

Oggetto: D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e s.m.i. - L.R. del 21 dicembre 2017 n. 24. Autostrada A14 BOLOGNA-BARI-TARANTO - Ampliamento della quarta corsia del tratto Bologna San Lazzaro - dir. Ravenna. Realizzazione Complanare Nord e Svincolo Ponte Rizzoli. PROGETTO DEFINITIVO. **Indizione conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona.**

NOTA TECNICA SUL PUNTO N. 5 "CENSIMENTO VEGETAZIONALE E OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE" DEL RISCONTRO DEL COMUNE DI SAN LAZZARO DEL 05/09/2023

Si forniscono di seguito chiarimenti al punto 5 in merito agli argomenti riscontrati dal comune di San Lazzaro del 05/09/2023.

Si riportano, in particolare, dapprima in corsivo quanto riscontrato dal comune (suddiviso per argomenti) e nel seguito i chiarimenti.

5) Censimento vegetazionale e opere di mitigazione ambientale

Nel censimento della vegetazione, oltre alle aree boscate sono stati rilevati, come richiesto, gli esemplari tutelati ai sensi del Regolamento Comunale degli Spazi Verdi, di cui viene previsto l'abbattimento nell'ambito dei lavori.

Tuttavia, non vengono riportate le sostituzioni previste (né in termini di numero e specie, né di posizione).

Il progetto dovrà quindi essere integrato con gli interventi sostitutivi degli abbattimenti, così come previsti dal Regolamento, con le seguenti precisazioni:

- *le siepi (formazioni lineari) dovranno essere sostituite con altrettante aventi almeno il medesimo sviluppo e costituite da essenze arbustive previste dal Regolamento;*
- *le "piante in filare" (PF) rilevate nel censimento, se costituite da esemplari arborei tutelati vanno sostituite con analogo numero di esemplari, secondo le indicazioni del Regolamento Comunale; se costituite da arbusti o alberature di dimensioni ridotte, vanno considerati come siepi, per cui valgono le indicazioni di cui al punto precedente;*
- *per le alberature tutelate singole, ne vengono conteggiate 55, senza precisare se tra queste ve ne siano da considerarsi di "grande rilevanza" ai sensi del Regolamento. Qualora ve ne fossero la loro sostituzione deve avvenire secondo specifiche indicazioni da parte del Settore Ambiente e, comunque, con almeno 2 alberature della medesima classe dimensionale;*
- *tutte le sostituzioni devono avvenire preferibilmente in prossimità dell'opera e restare in carico al gestore della stessa; qualora ciò non fosse tecnicamente possibile, è possibile prevedere la messa a dimora su aree comunali, secondo indicazioni del Settore Ambiente, purché la garanzia di attecchimento e l'irrigazione dei nuovi esemplari messi a dimora sia a carico di ASPI per non meno di 3 anni.*

- Le siepi censite nelle formazioni lineari nel comune di San Lazzaro di Savena presentano uno sviluppo di 446 m e risultano sostituite nel progetto delle opere a verde da siepi arbustive lineari (tralasciando cautelativamente quelle previste con distribuzione areale) aventi uno sviluppo complessivo pari a 2030 m; le specie previste nelle siepi in progetto sono costituite da essenze arbustive previste dal Regolamento comunale;
- le piante in filare (PF) sono costituite da alberi; quelle tutelate risultano sostituite in parte mediante la messa a dimora di 65 alberi (di acero campestre e carpino bianco) previsti nel progetto delle opere a verde, in parte verranno sostituite su aree comunali;

- tra le 55 alberature singole (PS) è presente un albero di grande rilevanza ricadente sul territorio di San Lazzaro di Savena (*Juglans regia*, codice PS06), per il quale verrà prevista la compensazione secondo le indicazioni da parte del Settore Ambiente con un rapporto 1:2.
- le sostituzioni previste in proprietà ASPI saranno in carico alla stessa; laddove per parte delle alberature in sostituzione non sia possibile la messa a dimora in proprietà ASPI, queste saranno previste su aree comunali secondo specifiche indicazioni del Settore Ambiente prevedendo garanzia di attecchimento, annaffiature e cure colturali per 3 anni a carico di ASPI.

Relativamente alla compensazione delle superfici forestali si ritiene preferibile che la stessa avvenga mediante interventi di rimboschimento sul territorio piuttosto che mediante il versamento dei corrispettivi oneri su fondo regionale. A tal fine si richiede la disponibilità ad un confronto prima della fase esecutiva per l'individuazione di eventuali aree disponibili.

La compensazione delle aree a bosco interessate dal progetto è stata calcolata sulla base della DGR 549/2012 così come modificata dalla DGR 1473/2023, che disciplina le modalità di trasformazione e compensazione delle aree forestali. Nello specifico, si prevede l'indennizzo mediante versamento monetario su fondo regionale, non avendo ASPI aree disponibili e idonee su cui realizzare l'intervento compensativo. Tuttavia, ASPI si rende disponibile alla compensazione mediante rimboschimento (in luogo dell'indennizzo) su aree comunali idonee individuate e rese disponibili dall'amministrazione comunale.

Per le nuove piante messe a dimora, sia per le sostituzioni degli abbattimenti, che per la compensazione delle aree forestali che per le Opere di Mitigazione, il progetto del Verde deve prevedere e includere il Piano di Gestione delle nuove aree verdi, che includa tutte le azioni e gli interventi da eseguire negli anni post impianto (ivi inclusa la sostituzione di eventuali fallanze), da realizzarsi a cura di ASPI o di altri soggetti da questa incaricati, con attenzione ai primi anni di vita delle nuove piante. Inoltre, nel progetto di messa a dimora, non vengono previsti interventi di pacciamatura (con materiale biodegradabile), protezione delle piante dalla fauna selvatica e impianto di irrigazione.

Per tutti gli interventi a verde il Progetto Esecutivo prevedrà il Piano di manutenzione delle opere a verde nel quale sono incluse tutte le azioni e gli interventi (cure colturali) da eseguire post impianto, compresa la sostituzione delle eventuali fallanze. Sempre in fase di Progetto Esecutivo saranno previsti la pacciamatura con materiali biodegradabili (corteccia, o simili), gli shelter di protezione dove se ne ravvisi la necessità in rapporto alla dimensione di fornitura delle piante previste in progetto e gli interventi di adattamento da eseguirsi con carbotte.